

## N° 965: COME PROCEDERE CON LE CAVILLANTI COMPAGNIE (riassunto)

Abbiamo già pubblicato puntuali contributi sulla diatriba epidemia/pandemia. Cerchiamo qui di riassumere la questione assicurativa di questo concetto.

Notoriamente, alcune compagnie (due in particolare) stanno cercando di cavillare affermando di avere previsto una clausola di esclusione di copertura da epidemia nei casi in cui "l'OMS decreta una pandemia di grado 5 o 6".

Questo significa che, tra le righe di paginate di condizioni, viene pattuita un'esclusione sulle tipologie (e solo su quelle!) di pandemia che l'OMS chiama 5 o 6. Tra l'altro è importante sottolineare che dal punto di vista "patogeno" e pratico, la pandemia e l'epidemia si distinguono solamente per l'estensione geografica del problema. La legge federale non parla mai di epidemia per questa ragione.

È un dato di fatto che l'OMS ha decretato una pandemia, ma è anche un dato di fatto che è menzognera l'affermazione della Compagnia che l'OMS l'abbia dichiarata di grado 5 o 6.

Inutile, dunque, che ella cerca di convincere l'assicurato con scritti farlocchi o zuccherati, quasi da compassionevoli (come emerso in due casi a firma di un responsabile assicurativo). Per non parlare dei maleducati collaboratori delle Compagnie che neppure rispondono all'assicurato (nomi e cognomi noti, e ci si riserva in futuro di pubblicarli).

Non stiamo qui a spiegare perché la data della stipulazione del contratto è ininfluente: in entrambi i casi si arriverebbe – per vie traverse – alla medesima situazione.

GastroSuisse ha consigliato di rivolgersi all'Ombudsmann delle assicurazioni, grazie al quale vi è una prima possibilità di arrivare ai propri diritti.

Se la risposta non è soddisfacente si potrà poi andare avanti, dal Giudice con un'istanza di conciliazione. Chi si attiva in questo senso (e sono centinaia gli assicurati in Svizzera che lo hanno fatto o già dichiarato l'intenzione di farlo), ha chances di ricevere qualcosa già in questa sede: la procedura davanti all'Ombudsmann delle assicurazioni è GRATUITA (evidentemente se si chiederà ad un professionista di preparare l'istanza andrà pagato quest'ultimo).

Resta da sé che una responsabilità morale o (se è un intermediario) eventualmente anche contrattuale ce l'ha chi ha consigliato quella specifica polizza senza rendere attenti su questo problema.

Come cennato infatti, non tutte le Compagnie si comportano con argomenti sottili (a volte subdoli) e cavillosi.

GastroTicino ha pubblicato sul proprio sito ([gastroticino.ch](http://gastroticino.ch)) le modalità, il link e un modello. Lo stesso è stato fatto su Facebook (v. GD 951 e 952).

Riprendiamo i concetti per come procedere, passo per passo:

(1)

Verificare se vi è copertura epidemiologica o similare. Spesso esiste una polizza "ad hoc" (con supplemento) proprio volta a coprire le epidemie.

(2)

In caso affermativo verificare cosa è assicurato. Le cose? La perdita di guadagno? Ecc.

(3)

Verificare che non vi siano clausole di esclusione. Clausole che devono essere comprensibili, altrimenti è la Compagnia che deve rispondere dell'equivoco.

(4)

Se vi pare esista copertura segnalare il caso alla Compagnia. In caso di risposta negativa chiedere (se già non c'è) dove stia il motivo di esclusione indicato. In particolare, quando mai l'OMS abbia dichiarato una pandemia di grado 6.

(5)

Se viene mantenuta la posizione, rispondere che ci si rivolge all'Ombudsmann.

NON esitare ad inoltrare l'istanza all'Ombudsmann (procedura gratuita), chiedendo che venga da lui analizzata la tematica!

(6)

Fare l'istanza all'Ombudsmann utilizzando l'apposito formulario.

Spiegazioni in breve come pure il formulario prestampato compilabile si trovano nella pagina:

<http://www.ombudsman-assurance.ch/typo3/index.php?id=188>

---

Sul sito di GastroTicino e su GD 951-952 di questa pagina Facebook si trova un modello di caso già preparato.

(7)

All'istanza (come si vede anche nel modulo) vanno indicati i dati personali, il nome della Compagnia, una breve descrizione, e cosa sostanzialmente si chiede.

Vanno inoltre allegati per forza di cose in fotocopia:

- Polizza assicurativa, comprese le CGA
- Corrispondenza completa con la compagnia assicurativa
- Eventuale ulteriore documentazione

(8)

L'inoltro della domanda all'Ombudsmann non pregiudica il diritto di andare comunque (in ogni momento) dal Giudice con un'istanza di conciliazione. In questo caso occorre nondimeno avere una quantificazione (stima) del danno.

(9)

Verificare se non sia il caso di cambiare la Compagnia assicurativa al termine della scadenza contrattuale.

La stessa verifica è ipotizzabile con chi vi ha consigliato una polizza inutilizzabile e – magari – nel momento del bisogno vi è subdolamente abbandonati.